

14 settembre 2013 – La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 13: *Veronico a Mauro: stop solo nelle aree protette*

## ESERCITAZIONI MILITARI

DOPO L'INTERVISTA SULLA «GAZZETTA»

### CHIESTO UN INCONTRO

«Mai dubitato che la presenza delle Forze Armate sul territorio sia positiva e strategica»

# Veronico a Mauro: stop solo nelle aree protette

Il presidente del Parco dell'Alta Murgia risponde al ministro della Difesa

● Cesare Veronico, presidente del Parco dell'Alta Murgia ha inviato una lettera al ministro della Difesa Mario Mauro che in un'intervista alla «Gazzetta» ha affermato che le esercitazioni militari nel Parco continueranno nonostante da più parti sia stato sollecitato lo stop.

«Egregio Signor Ministro - scrive Veronico - facciamo seguito alle Sue dichiarazioni riportate in un articolo della Gazzetta del Mezzogiorno intitolato "Si a esercitazioni militari nel Parco della Murgia" e riteniamo doveroso chiarire alcuni aspetti della questione». «Non abbiamo mai dubitato - prosegue Veronico - della utilità della presenza sul territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia delle Forze Armate che abbiamo pubblicamente definito "positiva e strategica" per il presidio del territorio, in linea con quanto dichiarato nel medesimo articolo dal Presidente della Provincia Barletta Andria Trani Francesco Ventola. Un parere condiviso unanimemente dalla Comunità del Parco, di cui Ventola fa parte, che si è espressa in merito nel corso della seduta del 7 giugno 2013. Tale posizione è stata successivamente

condivisa dal Consiglio direttivo di Federparchi con una mozione approvata a voto unanime invitando il dialogo tra istituzioni ed un ruolo attivo delle Aree naturali Protette nella pianificazione della presenza dei militari, limitatamente al territorio dei Parchi».

«Non è stata mai richiesta - prosegue Veronico - la sospensione delle esercitazioni su tutto il territorio regionale ma, ribadiamo, esclusivamente nelle aree naturali protette e, tantomeno, è stato ipotizzato il trasferimento in altra sede dei 34.000 militari presenti in

Puglia cui Lei fa riferimento nell'intervista. La finalità primaria delle Aree naturali protette è quella di tutelare, per legge, la biodiversità, il paesaggio e le attività economiche compatibili come, nel caso del nostro Parco, è dimostrato dalla presenza di circa 370 aziende agricole convenzionate con questo Ente. Esse sono coinvolte in un percorso di tutela del territorio, di qualificazione dell'attività agro-zootecnica e di promozione in chiave turistica che trova il suo riscontro nella recente candidatura del Parco per

la Carta Europea per il Turismo Sostenibile». «Abbiamo avviato - aggiunge ancora - un percorso fondato sul dialogo istituzionale, come da Lei indicato nel corso dell'intervista: un impegno che si è concretizzato con la sospensione, concordata tra il Presidente della Commissione Difesa del Senato e il Comando Militare Esercito "Puglia", delle esercitazioni a fuoco programmate a settembre, mantenendo le altre attività stabili senza compromettere quindi il ritorno economico per il territorio interessato. Al contempo, è stato confermato il coinvolgimento attivo del nostro Ente nell'attività del Co.Mi.Pa. a partire dai prossimi incontri. È evidente, però, la necessità di evitare che il confronto si svolga mentre sono in atto le esercitazioni a fuoco annunciate per i mesi di ottobre e novembre».

«Siamo persuasi - conclude Veronico - che, in coerenza con il dialogo che Lei intende instaurare, vorrà accogliere la richiesta di un incontro al fine di poter chiarire la posizione del nostro Ente e dar vita a iniziative che prevedano la collaborazione tra il Parco e le Forze Armate».



**IL  
PRESIDENTE  
DEL PARCO  
DELL'ALTA  
MURGIA**  
**Cesare  
Veronico**  
**risponde al  
ministro della  
Difesa Mario  
Mauro**